



Cagliari Nuoro Oristano



Sanità, quasi 14 sardi su 100 rinunciano alle cure

***E' il dato peggiore tra le regioni.
L'isola sotto la media nazionale
della spesa medica per residente***

18/02/2025 Servizio di Carlo Manca - Montaggio di Matteo Sucameli

Un sistema sanitario che non cura, ma che al contrario presenta esso stesso sintomi di una malattia chiamata scarsa efficienza. L'ultimo rapporto della fondazione Gimbe fotografa una situazione che per alcuni aspetti è la peggiore in Italia. I sardi spendono per le cure meno della media nazionale e sempre più spesso rinunciano del tutto a curarsi. Il confronto con le altre regioni è impietoso. A Trento e Bolzano poco più del 5 per cento della popolazione è costretto a dire no a visite ed esami diagnostici. Percentuale che sale al 13,7 per cento in Sardegna, con l'isola che registra la peggiore performance assoluta in Italia. La media nazionale è del 9 per cento.

Commissionato dall'osservatorio nazionale welfare e salute, il report indica una forte correlazione tra spesa sanitaria pro-capite e migliore assistenza sanitaria. In pratica, le regioni che hanno livelli essenziali di assistenza più elevati, i cosiddetti lea, sono quelle che spendono di più per singolo residente. Viceversa laddove la spesa è sotto la media, i livelli calano. È il caso ancora una volta dell'isola dove si spendono 548 euro a testa rispetto ai 730 della media nazionale.

Una media che in realtà nasconde una forte spaccatura tra regioni del nord e del sud. In Lombardia ad esempio la spesa pro capite è di oltre mille euro, in Basilicata non arriva neppure a 400.

Tag sanità sistema sanitario Sardegna